

# Napoli Scuola

Per un corredo scolastico si spendono tra i seicento e i novecento euro. Ma c'è chi prova a risparmiare

Un sito internet ([www.segnalaunabuso.it](http://www.segnalaunabuso.it)) per tenere sotto controllo il mercato ed evitare spese inutili

## Diari e quaderni, spuntano gli outlet degli affari

### Le compere

**Emanuela Sorrentino**

Con 35 euro si può comprare uno zaino completo di astuccio con penne e colori, quaderni e l'immane diario. Parola di Vittorio Amodio, titolare dell'omonima cartoleria di via Portalba che dal 1926 è ormai il punto di riferimento degli studenti in cerca del corredo scolastico. Tra vecchi must, novità e offerte speciali il risparmio c'è e si vede. «Tutti ci chiedono di non aumentare i prezzi e finché possiamo proviamo a venire incontro alle famiglie. Come? Mettendo in bella vista non solo i prodotti griffati, ripresi dalle ultime serie tv dal mondo calcistico, ma gli articoli a prezzo ridotto, ugualmente belli e resistenti come i pacchi di quaderni di diverse cartiere che costano 1 euro l'uno se si comprano in blocchi da 5 pezzi a fronte di un costo singolo

medio di 1.20 euro». Stesso discorso per i diari degli anni passati, senza indicazioni di date, che consentono di risparmiare il 50%. Per i fanatici dei marchi, ovviamente, in centro come in periferia i costi lievitano ed un corredo completo per cominciare la scuola - nei grandi magazzini e nei negozi di vicinato a Chiaia come al Vomero - arriva a sfiorare i 90 euro a fronte dei 35 a cui si arriva se si preferiscono articoli della grande distribuzione e di aziende meno pubblicizzate. Analizzando i singoli prezzi del materiale scolastico si scopre che il diario incide in maniera considerevole dal momento che può essere pagato dai 5 ai 15 euro.

Anche in cartoleria, quindi, spopo-

la l'angolo outlet anche se stando ad un sondaggio nazionale il caro scuola quest'anno fa spendere per libri e corredo scolastico dai 600 ai 900 euro con un aumento di 36 euro pari al 4% rispetto ad un anno fa. "I prodotti più cari sono i griffati - spiega Benedetto Di Meglio, direttore dell'Osservatorio Campano Socioeconomico e dei Consumi - in vendita nei negozi di vicinato. Più convenienza, invece, c'è nella grande distribuzione dove si risparmia il 30% rispetto ai tradizionali negozi che siano privi di offerte. Ma un prodotto griffato non sempre è il più conveniente da un punto di vista qualitativo. Ce ne accorgiamo ogni giorno dalle segnalazioni che arrivano, riguardo tutti i settori merceologici, sul nostro sito [www.segnalaunabuso.it](http://www.segnalaunabuso.it)».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Le tecniche per risparmiare**

# Libri di testo: vola il mercato dell'usato

Liste alla mano, tanta pazienza per aspettare il proprio turno in libreria e alla fine si torna a casa con buona parte dei testi scolastici, pronti per essere usati o riusati. Si stima che ogni famiglia solo per i testi scolastici spenda tra i 180 ed i 320 euro per figlio in base alla classe che frequenta. Una lista tipo per allievi delle medie si aggira tra i 180 ed i 200 euro. Per le scuole superiori, invece, si arriva a 320 euro ad inizio ciclo (primo e terzo anno). E gli aumenti? "Spesso si generalizza - dichiara Mario Guida, titolare del gruppo editoriale e libraio da generazioni - . Solo per alcuni testi il costo è aumentato al massimo del 2%. Certo bisogna comprarli tutti assieme e la spesa incide sul bilancio familiare».

Sul fronte incrementi di prezzi è dello stesso parere Paolo Baldassare, collaboratore della libreria Pironti in piazza Dante. «Non sono aumentati così tanto i libri. Qualche testo arriva ad una maggiorazione rispetto allo scorso anno dell'1,5 - 2%". E così per risparmiare in maniera considerevole ci si affida in parte all'usato - quando non si è costretti ad acquistare le nuove edizioni che pre-

sentano integrazioni - che come da mercato offre uno sconto del 33%». Lo sa bene Ester Nappo, che ieri ha accompagnato i figli Luigi e Giuseppe in libreria: «A quanto ammonta il mio scontrino? Ho speso 400 euro complessivamente per i libri di entrambi che frequentano il quarto ed il quinto liceo scientifico. Abbiamo scelto testi nuovi e dove non è stato possibile abbiamo recuperato copie in buono stato ma usate. D'altronde comprare tutti libri nuovi sarebbe stato davvero dispendioso.



Rispetto allo scorso anno credo di aver speso circa 30 euro in più». Per risparmiare ci si affida quindi all'usato e al passaparola per recuperare tra amici e parenti i testi scolastici. «Ci auguriamo - conclude Benedetto Di Meglio, direttore dell'Osec, l'Osservatorio Socio Economico e dei Consumi della Campania - che l'ufficio scolastico regionale contribuisca ad effettuare i dovuti controlli sul caro libri e per garantire a tutti il diritto allo studio».

**em.so.**

## Il concorso

### Sicurezza sul lavoro: comincia la gara tra gli artisti in erba

Un concorso riservato al tema della sicurezza sul lavoro per i giovani artisti di nazionalità italiana e straniera da 18 a 40 anni. È il tema scelto quest'anno dall'associazione C.s.e.s.m., Comitato per lo Sviluppo economico e sociale del Mezzogiorno onlus, per la quarta edizione della Biennale d'Arte. L'iniziativa è stata presentata al PAN. Vi hanno preso parte il

direttore regionale Inail per la Campania Emidio Silenzi, il direttore dell'Archivio di Stato di Napoli Imma Ascione, il presidente dell'Associazione C.s.e.s.m. Vincenzo Volpe, la curatrice artistica della IV Biennale d'Arte, Tania Merenda. "Al termine del concorso - ricorda il presidente Volpe - tutte le opere selezionate saranno esposte in una mostra che si terrà a maggio

prossimo nelle sale dell'Archivio di Stato». Le quattro sezioni riservate ai giovani artisti prevedono per i primi tre classificati premi di mille, settecento e trecento euro p. Per le sezioni e giovani promesse i piccoli artisti ci saranno riconoscimenti sia per gli studenti vincitori che per le scuole. Le opere migliori diventeranno illustrazioni del catalogo Inail.

## La presentazione

### Manager anticamorra: via al corso

Oggi alle 16, all'Università per la Legalità, di Casal di Principe presentazione della prima edizione del master in promozione, valorizzazione e riutilizzo dei beni confiscati alla criminalità organizzata. Interverranno: Federico Cafiero de Raho, procuratore aggiunto della dda di Napoli; Domenico Zinzi, presidente della Provincia di Caserta; Pasquale Martinelli e Ottavio Corvino, sindaco e assessore ai beni confiscati del comune di Casal di Principe; Silvio Lugnano, docente del Suor Orsola Benincasa; Davide Pati, responsabile dell'ufficio beni confiscati di Libera; Immacolata Fedele e Giovanni Alucci, presidente e amministratore delegato del consorzio Agrorinasce.

## Il progetto

### Al Copernico si discute in inglese

«Conversazione in lingua» è il titolo del progetto in partenza allo scientifico Copernico. Il corso si svolge in orario pomeridiano ed è suddiviso in incontri settimanali. Il progetto viene portato avanti da un'insegnante madrelingua, che dà la possibilità ai ragazzi di conversare in lingua inglese. Alla fine del corso è data agli alunni, partecipanti e non, la possibilità di sostenere l'esame del Trinity, essendo la scuola sede di esame. Tra i progetti che vengono portati avanti da anni, ci sono anche quelli di tipo ludico, come il corso di bridge e di scacchi. Anche essi avranno inizio ad ottobre: il primo mira a incentivare il gioco di squadra, il secondo punta a migliorare l'autocontrollo, la concentrazione e la capacità decisionale.

## La proposta

### Zaini leggeri se il volume viaggia in rete

Avere in dotazione dei Cd che possono contenere interi testi scolastici, pesando pochissimo. È la proposta lanciata dall'Aduc per evitare che gli studenti vadano a scuola con zaini troppo pesanti. «Il Consiglio superiore di sanità ha raccomandato un limite di peso dello zaino del 10-15% del peso corporeo. Ovvio che i limiti dovrebbero rispettare gli standard, ma il povero studente - si chiede l'associazione - come farà? Forse basterebbe dotare gli zainetti di rotelle, forse basterebbe obbligare a un solo libro per banco, forse basterebbe...». Ma secondo l'associazione c'è anche una idea più pratica: scaricare da Internet i libri di testo, tutti o in parte. Altrettanto semplice sarebbe avere in dotazione dei Cd, che possono contenere interi testi scolastici e che tra l'altro pesano pochissimo

Il racconto

# Tutti in classe, il bidello si è trasformato in pittore

Enrico aveva trascorso l'estate a rimettere a posto l'istituto e a sistemare banchi e sedie

**Davide Morganti**

Enrico e Giovanni stavano finendo di sistemare banchi e sedie dopo averli ripuliti alla meglio con spirito e ovatta, nel tentativo di eliminare quanti più scarabocchi, disegni, scritte possibili. Le pareti portavano ancora l'odore forte di pittura, Enrico aveva passato l'estate a tingeggiare di bianco per cercare di dare un aspetto decente all'Istituto che in parecchie parti dimostrava più della sua età. Sonnacchiando, nella calura di agosto, dopo essere tornato dalle vacanze, prima di iniziare i lavori di pitturazione, aveva sfogliato quotidianamente il giornale, si parlava di precari, di posti di lavoro a rischio, di dichiarazioni ambigue del ministro Gelmini, di pedofilia, di Lucarelli al Napoli. Quella mattina aveva urlato a Giovanni di non lasciare il pavimento opaco, i ragazzi stavano per entrare e bisognava fare bella figura. Qualche insegnante scartabellava nei cassetti alla ricerca dei libri da portare in classe. Aprendo un arma-

dietto, nella VF, per controllare che tutto fosse a posto, Enrico si accorse che il registro dell'anno precedente giaceva a testa in giù. Lo raccolse per portarlo in sala dei professori, ma prima lo aprì, era la classe con il maggior numero di note per cattiva condotta, parecchi erano stati bocciati, come questa Perrotta, una che dava continuamente fastidio nei corridoi. «L'alunna Perrotta accenna a uno spogliarello, sollevando la maglietta fino al seno, davanti a Elefante che a sua volta applaude. Si chiede l'immediata convocazione dei genitori di Perrotta per informarli della condotta spiacevole della figlia». Enrico sorride, se lo ricordava quel giorno, successe un casino in tutta la scuola, con le urla della professoressa che fecero ingiallire di paura gli alberi del cortile. Girò pagina, le dita scivolarono sul mese di aprile. «Santoro e Esposito fanno una gara di sacchi in classe, usando le buste grandi della spazzatura, ai miei inviti a fermarsi rispondono che è la finale. Si chiedono tre giorni di sospensione».

Enrico sollevò la testa, il brusio fuori e il rumore dei passi dentro la scuola erano aumentati, mancavano non più di quattro minuti al suono della campanella. Si aggiustò il camice blu, stirato dalla moglie la sera prima. Voltò anco-

ra pagina, arrivando a metà maggio, quando tutti si sentivano stanchi e insoddisfatti. «Urge provvedimento disciplinare per il seguente motivo. Entrando in classe ho trovato Varriale che si aggirava tra i banchi con un mazzetto di banconote. Alla richiesta di spiegazioni, Varriale ha risposto che stavano facendo una colletta per pagarmi i voti

che intendevano comprare per essere promossi in matematica». Si mormorava che il professore facesse lezioni private ai suoi stessi alunni e che penalizzava quelli che non si rivolgevano a lui. Nonostante la nota, tutto venne ridimensionato grazie a una lettera di scuse che la classe fu costretta a scrivere, dichiarando che si trattava solo di uno scherzo. Enrico, sorridendo, chiuse il registro, uscendo dall'aula, incrociò lo sguardo passivo di Giovanni che lasciava ogni decisione a lui, pauroso persino di suonare la campanella senza il suo consenso. Con un leggero cenno della testa gli fece capire che era venuto il momento di iniziare il nuovo anno scolastico, mentre la campanella vibrava e i ragazzi delle prime cominciavano a entrare per ricevere l'accoglienza da parte delle professoressa, Enrico si fece il segno della croce e si avviò nel corridoio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**Le storie dell'anno passato nel vecchio registro di classe: rapporti e punizioni**



**Attenzione non sempre i prodotti di gran marca sono i migliori**

